

## ARMADI, NUOVI SPAZI IN CUCINA

UN PO' CREDENZE E UN PO' DISPENSE, GLI ARMADI DI NUOVA GENERAZIONE APPASSIONANO SEMPRE DI PIÙ IL MERCATO. ENTRATI IN SCENA PER SODDISFARE ESIGENZE DI SPAZIO, NON RAPPRESENTANO SOLO UN'ALTERNATIVA AI PENSILI, MA SONO, SEMPRE PIÙ, UNA VALIDA SCELTA ESTETICA, FUNZIONALE ED ERGONOMICA. DISCRETI A FILO MURO O DALLE FORTI PERSONALITÀ VOLUMETRICHE, L'IDEALE È CHE SIANO GRANDI, CAPIENTI E SUPER ACCESSORIATI di Alessia Cipolla

**C**ome, e soprattutto dove posizionare tutti i regali di nozze, spesso comprensivi di inutili suppellettili: 12 piatti fondi, 12 piatti piani, 12 piatti frutta, 24 coppette gelato, sei piatti da portata, quattro vassoi, zuppiera, due salsiere, burriera, insalatiera, tre servizi per il caffè, 12 tazze da tè, caffettiera, teiera, zuccheriera, e tre set posate da 12, di cui uno d'argento posizionato nell'apposita valigetta? Forse pretendere un set di bicchieri adatti alla degustazione con stelo incredibilmente alto e dalle enormi dimensioni per vino rosso, rosso invecchiato, rosso giovane, bianco aromatico, bianco barricato e infine spumante rosa, brut e pas dosè, è risultata una scelta avventata. Forse, inserire all'interno della lista nozze l'intero set di pentole, compreso il wok e il pentolone di rame per la polenta è stata una decisione troppo superficiale. E, in più, come ordinare i vari asciugapiatti di misto lino, asciugabicchieri di lino, asciugamani da cucina in spugna, grembiuli, presine per le pentole, tovaglie con relativi tovaglioli, mollettone, set all'americana, centrini per vassoio e per carrello? E come, ma specialmente dove, poter organizzare il set di spezie comprato in viaggio di nozze e la mole di svariati vasetti, pacchetti e pacchi di ↪





**NOBILIA** Composta da una serie di quattro colonne e due basi sulle quali poggiano due armadi d'appoggio attrezzati con serrandina in vetro, il modello Gloss di Nobilia ha una finitura in melamina raffreddata con colorazione bianca lucida. L'armadio è dotato di una colonna dispensa/portastoviglie e di due cestoni con meccanismo a estrazione totale e rientro ammortizzato, una colonna estraibile "da farmacista" a sei cestelli, con fondo in legno e ringhiera effetto alluminio, e un'altra colonna con meccanismo "Dupont", con ripiani estraibili in sincrono. A questo si aggiunge un portautensili attrezzato con portadetersivi, portascope e supporti per aspirapolvere



spesa per realizzare ricette ricchissime di ingredienti?

La soluzione è un armadio contenitore di nuova generazione, ormai fondamentale: più organizzato, tecnologico e ricco di soluzioni ergonomiche e salvaspazio.

L'armadio contenitore in cucina è una componente estetica e funzionale importante, la cui progettazione viene condizionata dal tipo di layout di cucina in cui si inserisce, dalla sua collocazione, se a filo o esternamente alla parete, e da ciò che deve contenere.

## IL PROGETTO

Lo storage rappresenta uno delle funzioni del "triangolo di lavoro" secondo il quale, assieme al lavaggio, alla preparazione del cibo e alla sua cottura, ognuno di questi "momenti di lavoro" culinario devono trovarsi ai vertici di un triangolo immaginario: le posizioni e le distanze tra loro determinano la maggiore o minore funzionalità della cucina. L'armadio contenitore, in quanto non solo dispensa ma anche sede di elettrodomestici piccoli e grandi, rientra quindi profondamente nel "percorso" per la realizzazione della ricetta, rappresentando un elemento progettuale fondamentale che influenza e determina il modo di lavorare e muoversi all'interno dello spazio cucina.

L'armadio contenitore è inoltre un'area funzionale di conservazione differente e non in contrasto con quella delle basi e dei pensili: all'armadio viene infatti affidato il compito di dispensa, contenimento di stoviglie e accessori, mentre le basi e i pensili ospitano abitualmente i cibi e gli oggetti utilizzati più spesso durante le azioni di lavaggio, preparazione e cottura del cibo. Inoltre sovente l'armadio ospita anche gli elettrodomestici, come il frigorifero e il forno. →



**1 ARAN** Con questa versione del modello Mirò, Aran Cucine propone un armadio, in nicchia a filo muro dalle dimensioni complessive di 240,6 x 217 x 60 cm (l x h x p). Mirò presenta quattro colonne dalle ante dello spessore di 2 cm, serigrafate in laminato lucido; quelle più esterne sono a tutt'altezza mentre in quelle centrali sono stati inseriti gli elettrodomestici ad altezza ergonomica.

**2 ELMAR** Nel modello Playground, caratterizzato da finitura in melaminico con decoro orientale, Elmar ha creato un sistema di spazi altamente contenitivi, tra cui la colonna estraibile in un vano di alluminio, ideale per ospitare piccoli elettrodomestici, e attrezzata anche con utili prese elettriche. Le luci a basso consumo, grazie al "sensore presenza", si accendono solo a colonna aperta.



**3 ASTER** Il mobile contenitore Oyster di Aster, grazie alla sua profondità di 75 cm, può contenere gli elettrodomestici. L'armadio è dotato di tecnologici componenti quali cestelli estraibili, ante a scorrimento laterale e sistema automatico servo-drive che permette l'apertura con la pressione delle dita

**4 SCAVOLINI** Con Scenery, Scavolini propone un mobile adatto al dialogo con la zona living: gli elementi a giorno alleggeriscono l'impatto complessivo del modello e rendono la cucina più giovane e aperta. La dispensa a estrazione si può aprire grazie ai distanziatori collocati tra una colonna e l'altra. In questa versione l'anta è realizzata in finitura laccata lucida dal colore grigio tundra

## PIÙ ARMADIO CHE CONTENITORE

La cucina è sempre più uno spazio di forte connessione con la zona living, un luogo flessibile e aperto al dialogo, anche estetico, con gli arredi e l'ambiente del soggiorno. Come conseguenza di questa nuova tendenza contemporanea, il design della cucina si sta orientando verso nuove soluzioni compositive più dinamiche, accogliendo sistemi di arredo e materiali più vicini alla zona soggiorno, mentre la zona living si sta aprendo verso un unico spazio multitasking.

Negli armadi contenitori questa tendenza è molto riconoscibile, visto che assomigliano più a mobili "da soggiorno" che a elementi per cucina: l'idea di "nascondere" le parti più immediatamente riconducibili all'idea di cucina, come, ad esempio, gli elettrodomestici, ha infatti portato a realizzare gli armadi in essenze piene, omogenee, con materiali e finiture più riferibili alla zona soggiorno. Di contro, la cucina ha iniziato ad accogliere, accanto agli armadi, anche mensole a giorno che consentono l'esposizione di ogni genere di suppellettili legata al mondo della casa, oggetti un tempo visibili nella zona soggiorno.

Quando invece la cucina è separata dalla zona soggiorno non è ra-

ro trovare dei mobili contenitori, realizzati con ante a telaio e pannello centrale in vetro satinato o interamente in vetro temperato senza telaio nelle versioni più contemporanee, per rendere visibile ciò che è contenuto all'interno.

L'anta in vetro richiama in parte la tradizione europea, rendendo la cucina meno rigorosa e più calda: le forme e i colori del packaging degli alimenti in vista, come anche le stoviglie, arredano in maniera accattivante lo spazio dando alla cucina un'immagine più fedele a se stessa.

## A OGNI CUCINA IL SUO

Negli ambienti più ampi, dove normalmente vengono impostate cucine a isola o penisola, spesso non si utilizzano pensili, in modo da rendere la cucina più contemporanea e in stretta relazione con la zona living; in questi casi i mobili a colonna rappresentano un'ottima occasione per ricreare un layout contemporaneo dalla forte personalità, conquistando spazio storage anche in verticale, aumentando spesso l'altezza delle colonne fino al soffitto: inseriti discretamente all'interno di nicchie, a filo, quasi a voler rappresentare un qua- ➔



**5 STOSA** È un valido esempio di arredo che dialoga con la zona living: il mobile contenitore della cucina Replay di Stosa: le ante a telaio con pannello centrale in vetro acidato alleggeriscono l'impatto complessivo dello spazio e permettono di intravedere la sua organizzazione interna, mentre i ripiani interni, in polimerico "Vip lucido gold orange", riprendono la stessa finitura della libreria a giorno della zona living

dio all'interno di una parete, o con volumetrie dalla forte personalità e visibilità, il loro impatto è una parte fondamentale del design complessivo dello spazio. All'interno di ambienti più piccoli, o nelle tipologie di cucine in linea o in parallelo, dove la presenza dei pensili è ancora una parte importante dello spazio di contenimento di tutto l'ambiente, il mobile dispensa risulta avere una funzione di prezioso e pratico spazio contenitivo in più.

## ORGANIZZAZIONE ED ERGONOMIA

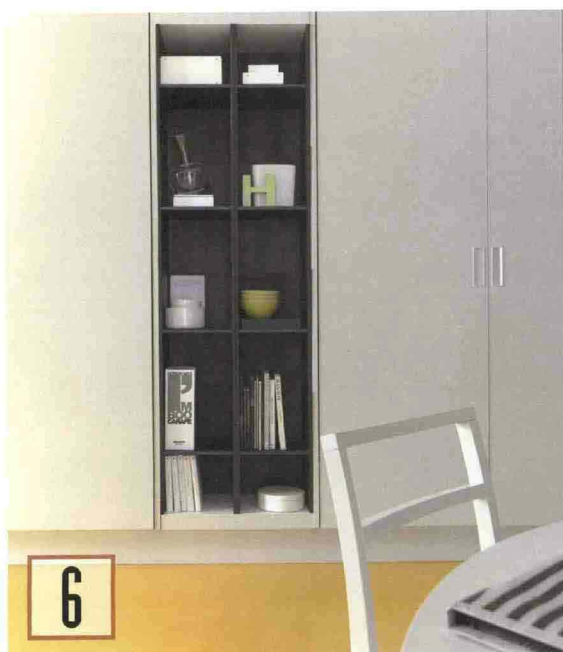
Organizzare lo spazio è un talento che pochi posseggono. Una delle discipline olistiche più seguita negli ultimi decenni è lo Space Clearing®, "illuminazione dello spazio", che, banalmente, prevede una "liberazione" dello spazio interiore di ogni persona attraverso la pulizia di quello esteriore, eliminando le cose vecchie, liberando quindi "energie" sedimentate e facendo spazio a quelle nuove.

Provando ad applicare questa disciplina all'organizzazione dello spazio in cucina, gli armadi di ultima generazione rappresentano una intelligente soluzione per la cucina: grazie alla possibi-

## UN PO' DI STORIA

**S**OLO FINO AL SECOLO SCORSO NON ESISTEVANO FRIGORIFERI E GHIACCIAIE E LA CONSERVAZIONE DEL CIBO ERA CONSIDERATA PIÙ UNA STAGIONATURA. IL CIBO, COME IL VINO, VENIVA POSTO IN CANTINA, IN SOFFITTA O IN VERI E PROPRI LOCALI ATTREZZATI E POSIZIONATI IN UNA PARTE FRESCA E ADEGUATAMENTE UMIDA DELLA CASA, LE DISPENSE; TRA LA CUCINA E LA SALA DA PRANZO, NELLE CASE DEI CETI MEDIO-ALTI, ESISTEVA LA DISPENSA-OFFICE, O PANTRY, ALL'INGLESE, DEDICATA ESCLUSIVAMENTE ALLE STOVIGLIE. ALL'INTERNO DELLO SPAZIO CUCINA, TROVAVANO POSTO LA MADIA E LA PASTIERA: LA PRIMA, UN CASSETTONE IN LEGNO CHIUSO DA UN COPERCHIO SUPERIORE SUL QUALE SI IMPASTAVA IL PANE; LA SECONDA, UN MOBILE CON MOLTI CASSETTI CON FRONTALI IN VETRO PER DISTINGUERE I VARI TIPI DI PASTA PRESENTI ALL'INTERNO.

LA CREDENZA ERA INIZIALMENTE UN TAVOLINO SUL QUALE VENIVANO POSIZIONATI I PIATTI DESTINATI A ESSERE ASSAGGIATI DAL "CREDENZIERE", PRIMA DI ESSERE SERVITI, IN MODO DA SCONGIURARE UN EVENTUALE AVVELENAMENTO; IN SEGUITO, CHIAMATA IN INGHILTERRA DRESSER, LA CREDENZA DIVENNE UN MOBILE CON DUE CORPI SOVRAPPosti, DI CUI QUELLO INFERIORE, RISERVATO A OGGETTI PER LA TAVOLA, ERA COMPOSTO DA UNA FILA DI CASSETTI E DA UN VANO CON ANTE, MENTRE QUELLO SUPERIORE, ARRETRATO, ERA UTILIZZATO PER RIPORRERE PIATTI O ARGENTI. LA CREDENZA VENNE USATA PER TUTTO IL '900, SOPRATTUTTO NELLE CASE BORGHESI, DOVE SPESSO APPARIVA IN COPPIA CON LA DENOMINAZIONE DI BUFFET E CONTRE-BUFFET.



lità di razionalizzare lo spazio interno usando tecnologie particolarmente ergonomiche per le componenti interne, il loro contenuto rimane immediatamente visibile, a portata di mano e perfettamente raggiungibile.

Le ante, con maniglie o con gole laterali, possono essere a battente, push-pull, interamente estraibili, complanari, quindi scorrevoli, oppure, secondo la nuova tendenza, rientranti, lasciando aperta e ben visibile la parte interna.

La zona dedicata al contenimento è spesso dotata di cestelli estraibili o girevoli che migliorano la gestione dello spazio, di carrelli e colonne dispensa mobili e di sistemi di estrazione, anche per gli angoli, grazie ai ripiani posteriori scorrono in automatico verso l'utilizzatore garantendo la massima accessibilità a ogni prodotto e oggetto conservato anche nel più lontano recesso.

Anche gli elettrodomestici grandi e piccoli trovano spesso sede negli armadi. Si tratta di un posizionamento particolarmente felice perché consente di collocare, ad esempio, il forno a un'altezza corretta, che permetta di non piegare la schiena e di avere la porta dell'apparecchio praticamente a livello degli occhi.

Gli interni degli armadi contenitori sono spesso dotati di faretti, alcuni a led, che permettono così di illuminare le zone di contenimento e tutti gli oggetti che vi sono ospitati, migliorandone la funzionalità e creando un interessante gioco di luci in presenza di elementi a vetro.

**6 FEBAL** Dotato di comode ante rientranti, l'armadio Cubo di Febal ha un'altezza di 219 cm, larghezza di 135 cm e una profondità di 72 cm. Secondo le esigenze del cliente è possibile accoppiarlo ad altri moduli: all'interno è completamente personalizzabile con componenti estraibili e moduli larghi 60 o 120 cm. Il sistema di illuminazione previsto è a led

**7 NOLTE** Nel modello Segno di Nolte, le ante complanari dalla finitura in legno laccato nascondono un contenitore con ripiani in legno e in vetro dotati di sistema di illuminazione e di elementi di contenimento fissi o estraibili. Il rivestimento interno del mobile può essere realizzato in bianco e lino kaki

## LA SOLUZIONE AD ANGOLO

La frontiera dell'armadio contenitore è costituita da una intelligente soluzione ad angolo, zona normalmente di difficile progettazione: si tratta di un armadio a tutta altezza abbastanza grande da permettere l'accesso di una persona, che arriva a creare uno spazio in più da non dover ricavare in altre stanze della casa.

L'armadio-ripostiglio-dispensa può essere allestito nella sua parte superiore con comode mensole sulle quali stoccare cibo, stoviglie, oggetti immediatamente visibili e a portata di mano, mentre nella zona inferiore possono essere posizionati apparecchi ingombranti, come ad esempio la lavatrice, oppure piccoli elettrodomestici e tutto il necessario per la pulizia della casa, come aspirapolvere, scope o spazzoloni.